

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
IL PRESIDENTE  
f.to R. Bella



Il Consigliere designato  
f.to Galliani Savio

Il Segretario  
f.to V. Todaro

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li 15.02.1995

Visto: IL SINDACO

Il Segretario

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 54, secondo comma, della L.R. 4.1.93, n. 1.

Il Segretario

Addi .....

LA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO  
con nota n. .... del .....  
ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Il Segretario

Controdeduzioni del Comune n. ....  
in data ....., ricevute  
dalla Giunta Provinciale di Trento

Il Segretario

Addi .....

Addi .....

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, ed è pervenuta alla Giunta Provinciale di Trento sub. .... in data .....

☐ Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 52, 1° comma, della L.R. 4.1.93, n. 1.

☐ La Giunta Provinciale non ha riscontrato vizi di illegittimità come da comunicazione n. .... in data ..... per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52, 5° comma, della L.R. 4.1.93, n. 1.

☐ La Giunta Provinciale riscontrando vizi di illegittimità/incompetenza ha annullato la deliberazione in seduta del ..... n. ....

Il Segretario

Addi .....

(1) COPIA

COMUNE DI LARDARO  
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7  
del Consiglio comunale

Adunanza di ordinaria convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: seconda modificazione del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici, associazioni e soggetti privati.

L'anno millenovecento novantacinque addi  
quattordici del mese di febbraio  
alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. BELLA REMO - Sindaco
2. BELLA GIACOMINO
3. BONENTI WERNER
4. GALLIANI CARLO
5. GALLIANI EMILIO
6. GALLIANI SAVIO
7. MARTINELLI UBALDO
8. TROLLA G. BATTISTA
9. ZULBERTI CARMEN

Consigliere designato firma verbali: GALLIANI SAVIO;  
Scrutatori: BONENTI WERNER e GALLIANI CARLO;

Assenti i signori: (2) AMISTADI DIEGO (deceduto), ARMANI RAFFAELE, GALLIANI GIACOMO, GROTTI P. GIORGIO, MONTE BARBARA e ROBUSTI ATTILIO;

Assiste il Segretario comunale signor dott. Todaro Vincenzo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor (3)

BELLA REMO  
nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 7 dell'ordine del giorno.

(1) Originale o copia.

(2) Presenza o assenza accertata dall'ufficiale di pubblica sicurezza.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 54 - L.R. 4.1.93, n. 1)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio ove rimasta esposta per 10 giorni consecutivi.

Addi, 15.02.1995

Il SEGRETARIO COMUNALE  
V. Todaro-

Inviata alla Giunta Provinciale

il 16 FEB. 1995

Prot. N. 251

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Il Responsabile di Ragione

Il Segretario comunale

Oggetto: seconda modificazione del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### Premesso

- che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 3 maggio 1994, è stato approvato il Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati, successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del

24 novembre 1994 in adeguamento alle prescrizioni della Giunta provinciale comunicate con nota n. prot. 956 del 13 giugno 1994. Rilevato, alla prova dei fatti che gli adempimenti e le scadenze, che a norma del Regolamento devono essere osservati da coloro che aspirano ad ottenere contributi, sono eccessivi e di difficile rispetto, soprattutto per piccoli gruppi che operano nel sociale, per la soddisfazione di necessità spesso non prevedibili e programmabili con notevole anticipo;

Ritenuto pertanto di introdurre nel regolamento la possibilità di erogazione di piccoli contributi, non appesantita da sovrabbondanti modalità procedurali, così da favorire il perseguimento di finalità pubbliche, che possono essere soddisfatte attraverso iniziative, anche estemporanee. Presa visione del testo dell'articolo 30 che appositamente si intende introdurre nel regolamento di Lardaro, che sembra adeguato al perseguimento dello scopo sopra esposto.

Rilevato che tale disposizione, inserita nel regolamento di un altro Comune vicino, è già stata sottoposta a controllo con esito favorevole, sicché essa può essere ritenuta pienamente legittima e conforme alla lettera ed allo spirito dell'art. 7 della L.R. 31 luglio 1993, n. 13, che appunto dispone la necessaria previa predeterminazione dei criteri e delle modalità, per la concessione di sovvenzioni ecc.;

Dato atto dei seguenti atti espressi sulla proposta della presente deliberazione si sensi degli artt. 31 e 56 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1:

- il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio di ragioneria;

- il parere di legittimità del segretario comunale;

Visti gli artt. 13, 51 e 56 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1; Visto l'art. 7 della L.R. 31 luglio 1993, n. 13;

A voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

1. Di riformare come sotto indicato il Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 3 maggio

1994 e modificato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 24 novembre 1994;

a) -- il capo XIII, viene ad essere ridenominato "ALTRI INTERVENTI NEL SOCIALE",

b) -- il testo, sino ad oggi vigente, dell'art. 30 viene sostituito dal seguente nuovo testo:

1. La Giunta comunale, se ritiene che comunque vengano perseguite finalità pubbliche, può concedere piccoli contributi di importo non superiore alla somma di Lire 1.000.000 per esercizio finanziario anche a gruppi e

organismi spontanei, anche se non hanno presentato domanda o hanno chiesto un contributo in maniera informale, segnalando la loro presenza e le loro necessità finanziarie, con una lettera in carta semplice, priva di documentazione. 2. La Giunta comunale può concedere contributi anche ad Enti e Organismi sovracomunali, purché risulti che operano anche sul territorio comunale. Per importi inferiori a Lire 1.000.000 la Giunta può acquisire agli atti copia di lettere circolari in carta semplice, anche se personalizzate con l'indirizzo, che propongono pubbliche sottoscrizioni a finanziamento delle spese correnti di funzionamento e organizzazione.

c) -- viene introdotto il Capo XIV, che viene denominato "DISPOSIZIONI FINALI"

d) -- viene introdotto l'art. 31, nel seguente testo coincidente col vecchio testo dell'art. 30:

1. Il presente regolamento entra in vigore dal momento in cui, a seguito del favorevole esame della Giunta provinciale di Trento diviene esecutivo.

2. Il segretario comunale ne dispone, a mezzo degli uffici comunali, la pubblicazione secondo quanto prescritto dallo statuto e la diffusione ai soggetti previsti dall'art. 3.

2. Di inviare la presente alla Giunta provinciale per il controllo preventivo di legittimità.